

Intervento del Presidente del Senato della Repubblica, nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, al concerto "Tutto ciò che mi resta: il miracolo della musica composta nei lager", in occasione del Giorno della Memoria.

ROMA - Auditorium Parco della Musica – Lunedì 26 gennaio 2015

20.35 *I componenti il Seguito presidenziale previsti, con le Consorti, giungono autonomamente in auto all'Auditorium Parco della Musica e si recano direttamente a prendere posto nella Sala Santa Cecilia.*

* * * * *

20.30 *Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e la Consorte, lasciano in auto Palazzo San Felice per recarsi a Palazzo Giustiniani.*

20.35 Il Presidente del Senato della Repubblica, nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, e la Signora Grasso lasciano in auto Palazzo Giustiniani per recarsi all'Auditorium Parco della Musica.

L'auto presidenziale è seguita da una vettura con a bordo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte.

20.45 Il corteo presidenziale, giunge all'Auditorium Parco della Musica (ingresso da Viale de Coubertin), dove il Presidente del Senato della Repubblica, nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, e la Signora Grasso, vengono accolti, alla discesa dalla vettura, dal Sindaco di Roma Capitale, On. Prof. Ignazio Roberto Marino, dal Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Avv. Renzo Gattegna, dal Presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Prof. Bruno Cagli e dall'Amministratore Delegato della Fondazione Musica per Roma, Dott. Carlo Fuortes.

Subito dopo, il Presidente del Senato della Repubblica, nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, e la Signora Grasso, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte ed alle predette Autorità, fanno ingresso nel foyer della Sala Santa Cecilia – lato buvette – e si recano nel Museo degli Strumenti Musicali dove incontrano il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Sen. Prof.ssa Stefania Giannini, il Presidente della Giunta Regionale del Lazio, Dott. Nicola Zingaretti ed i componenti del Comitato d'onore del concerto, precedentemente convenuti.

(Elenco: allegato 1)

Quindi, il Presidente del Senato della Repubblica, nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, e la Signora Grasso, preceduti dalle suddette Autorità, salendo con l'ascensore al primo piano, raggiungono la sala del concerto.

Sono altresì presenti il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte.

21.05 Il Presidente del Senato della Repubblica, nell'esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, e la Signora Grasso fanno ingresso nella Sala Santa Cecilia e prendono posto nelle poltrone Loro riservate del settore centrale della platea. (*inizio Diretta RAI5*)

- Esecuzione dell'Inno nazionale da parte del Parco della Musica Contemporanea Ensemble e del Coro Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretti dal M° Tonino Battista (1.40').
- Breve indirizzo di saluto del Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Avv. Renzo Gattegna (2').

Ha quindi inizio il concerto “Tutto ciò che mi resta: il miracolo della musica composta nei lager”³, in occasione del Giorno della Memoria.

(Programma: allegato 2)

22.15 Intervallo.

Al termine del primo tempo del concerto, il Presidente del Senato della Repubblica, nell’esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, e la Signora Grasso, si recano, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte, nell’attiguo retroplatea per un breve rinfresco.

22.25 Ha inizio la seconda parte del concerto.

23.45 Il Presidente del Senato della Repubblica, nell’esercizio delle funzioni del Presidente della Repubblica, e la Signora Grasso, dopo essersi congedati dalle Autorità presenti, accompagnati come all’arrivo, lasciano in auto l’Auditorium Parco della Musica per fare rientro a Palazzo Giustiniani.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte lasciano in auto l’Auditorium Parco della Musica per fare rientro a Palazzo San Felice.

23.55 Il corteo presidenziale giunge a Palazzo Giustiniani.

³ Le musiche eseguite nel concerto, fanno parte di un repertorio di quasi 5.000 composizioni musicali nate nei lager nazisti e nei campi di prigionia della Seconda Guerra Mondiale, tornate alla luce grazie al lavoro del musicologo e pianista Francesco Lotoro.

Elenco dei componenti il Comitato d'onore presenti nel MUSA

- On. Prof. Ignazio Roberto MARINO
Sindaco di Roma Capitale
- Rav. Riccardo DI SEGNI
Rabbino Capo di Roma
- Avv. Renzo GATTEGNA
Presidente Unione Comunità Ebraiche Italiane
- Prof. Menachem BEN-SASSON
Presidente Università Ebraica di Gerusalemme
- Prof. Bruno CAGLI
Presidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- M° Michele DALL'ONGARO
Vicepresidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- Prof. Giovanni Maria FLICK
Presidente Onorario Fondazione Museo PER LA Shoah
- Dott. Carlo FUORTES
Amministratore Delegato Fondazione Musica PER Roma
- Maestro Mimmo PALADINO
- Sig. Riccardo e Sig.ra Sveva PATERNÒ DI MONTECUPO
- Dott.ssa Anna Maria TARANTOLA
Presidente RAI
- Amb. Umberto VATTANI
Presidente Venice International University
- Sig.ra Mariuccia ZERILLI MARIMÒ
Presidente Casa Italiana Zerilli Marimo' New York University

PROGRAMMA

Coro Ha – Kol

Coro Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

PMCE – Parco della Musica Contemporanea Ensemble
Direttore M°Tonino Battista

Voce narrante: Marco Baliani

Qui in questa terra, parole di Frida Misul, melodia di Samuel Cohen (1888)

Canto scritto dalle donne ebraiche italiane nel blocco femminile di Birkenau, sulle note di Ha'Tikvah
Coro Ha-Kol

Mogen Owaus di Zikmud Schul

Magen Avòt, Scudo dei Padri, pronunciato Mogen O'waus dagli ebrei askenaziti, è la preghiera per i ritardatari che si recita il venerdì all'entrata dello Shabbat.

*Anna Maria Stella Pansini, soprano, Angelo De Leonardis, baritono, Francesco Lotoro, organo,
Coro Ha-Kol*

Cadenza di Viktor Ullmann, dal concerto per pianoforte e orchestra n.3 di Beethoven

Francesco Lotoro, pianoforte

Sonata per violino solo, 1 movimento, di Marius Flothuis

Francesca Deگو, violino

Melodia ebraica di Joseph Achron

Francesca Deگو, violino, con Francesca Leonardi al pianoforte

Video

Francesco Lotoro parla con **Jack Garfein**, noto produttore teatrale sopravvissuto nel campo di Marz-Bachtal che ricorda una melodia che veniva intonata nei lager, **Zi is mein Herz** (*Questo è il mio cuore*)

Zi is mein Herz

Paolo Candido, cantante, Francesco Lotoro, pianoforte, Leo Gallucci, chitarra

Video

Francesco Lotoro e Alexander Tamir. Tamir accenna a suonare Shtiler Shtiler al pianoforte

Shtiler Shtiler (Zitto zitto) di Alek Volkoviski (oggi Alexander Tamir)

Myriam Fuks, voce, Francesco Lotoro, pianoforte

Kinder Yorn di Mordechai Gebirtig

Myriam Fuks, voce, Roby Lakatos, violino

Gut fakunge, melodia dei Roma-Lovara ripresa dagli ebrei nel campo di Auschwitz

Myriam Fuks, voce, Marian Balog, voce, Roby Lakatos, violino, Marian Serban, cymbalon, Francesco Gesualdi, fisarmonica, Massimo Ceccarelli, contrabbasso

Romanì dzili di David Beigelman, Canto tzigano, melodia tradizionale dei Rom ripresa dagli ebrei nel ghetto di Łódź

Roby Lakatos improvvisa al violino

_____ (15')

Hallelujah di Viktor Ullmann

Ki'tavo'u el ha'aretz di Zikmund Schul

Coro Voci Bianche dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Der Tango fun Oshwietschim di anonimo

Ute Lemper e Parco della Musica Contemporanea Ensemble

Der Abend di Selma Meerbaum Eisinger, una giovane poetessa deportata nel campo di lavoro tedesco di Michailowska dove morì in breve tempo.

Ute Lemper con Vania Gierig al pianoforte

Ich Wandre durch Theresienstadt di Lise Weber Canzone scritta da una deportata a Theresienstadt e poi a Auschwitz, dove fu uccisa nel 1944.

Ute Lemper con Vania Gierig al pianoforte

Wenn en Packetchen kommt di Willy Rosen

Ute Lemper e Parco della Musica Contemporanea Ensemble

Yiddische Lieder *Ute Lemper e Vana Gerig al pianoforte*

Floep zei de Stamper (*Ha detto il battitore*) di Johnny&Jones

Paolo Candido, cantante, Angelo de Leonardis, baritono, Paolo Gallucci, chitarra

Video

La testimonianza di **Willy Karveno**, musicista oggi centenaria, che fu rinchiusa a Gurs con l'accusa di essere una spia.

Legenfeld – La canzone del padre

Marco Baliani presenta **Andrea Satta**, leader del gruppo musicale "Tetes de bois", e figlio di un deportato ad Auschwitz.

Andrea Satta suona alla fisarmonica la canzone che salvò la vita al padre, accompagnato alla chitarra da **Carlo Amato**

Video

Immagini della liberazione di Auschwitz e Bergen-Belsen

Bezèt Israel, (Salmo 113A) Uno dei più bei salmi della tradizione ebraica. Viene cantato ogni anno durante la festa di Pesach, per rievocare l'uscita degli ebrei dall'Egitto e dalla schiavitù e l'arrivo in Israele.

Coro Ha-Kol e Coro Voci bianche